



Le 2 colonne

Luglio 2010

della **Letterina**

pellegrinaggi 2010

MEDJUGORJE

In partenza da GENOVA, CHIAVARI e SAVONA

Festival dei giovani: (Via Terra Diretto)

1 AGOSTO - 7 AGOSTO 7 giorni
Adulti € 280 - Giovani 230

30 agosto - 5 settembre 7 giorni - € 310

Via Terra - La quota comprende anche una **sosta intermedia in Albergo** con cena, pernottamento e prima colazione sia all'Andata che al Ritorno

28 settembre - 4 ottobre 7 giorni - € 310

Via Terra - La quota comprende anche una **sosta intermedia in Albergo** con cena, pernottamento e prima colazione sia all'Andata che al Ritorno

30 ottobre - 5 novembre 7 giorni - € 310

Via Terra - La quota comprende anche una **sosta intermedia in Albergo** con cena, pernottamento e prima colazione sia all'Andata che al Ritorno

30 dicembre - 5 gennaio 7 giorni - € 310

La quota comprende anche una **sosta intermedia IN ALBERGO** con cena, pernottamento e prima colazione all' Andata e Ritorno

Organizzazione Tecnica: Universal Italiana

Per informazioni: **Giovanni: 335.5863226** **Concetta: 340.5853453**



PROGRAMMA dei PELLEGRINAGGI

COSA SI FA A MEDJUGORJE: durante la permanenza verrà seguito il programma settimanale che il Santuario propone: la S.Messa internazionale, che si celebra ogni sera per la pace del mondo, 15 minuti dopo l'Apparizione giornaliera dei veggenti. Il S.Rosario guidato dai Padri Francescani, l'Adorazione Eucaristica e della Croce, la salita al luogo delle prime apparizioni (Podbrdo), la Via Crucis sul Monte Križevac, sosta di preghiera alla Croce Blu. Inoltre sono previsti incontri con i veggenti e con i frati del Santuario. Visite alla Comunità di Sr. Elvira "Cenacolo" e di Sr. Emanuel "Beatitudini". Possibilità di assistere alle apparizioni negli anniversari e il giorno 2 di ogni mese. I sacerdoti sono disponibili per le confessioni dalle ore 16,00.

PARTENZE E ARRIVI: Andata: le partenze da Genova avvengono da P.zza della Vittoria c/o il terminal dei pullman (portici ex palazzo INPS) intorno alle ore 8,00. Il viaggio prosegue alla volta della Croazia - Via Trieste - con possibilità di salita ai caselli lungo l'itinerario. Sosta in albergo in Croazia con cena, pernottamento e prima colazione. Arrivo a Medjugorje in mattinata (sistemazione in albergo con formula di pensione completa in camere con servizi).

Ritorno: partenza da Medjugorje alle 16,00 con sosta in Croazia con cena, pernottamento e prima colazione ed arrivo a Genova alle 18,00 circa.

DOCUMENTI RICHIESTI: passaporto o carta di identità valevole per l'espatrio. Non sono valide le carte di identità col timbro di proroga. I minori di 15 anni devono avere il passaporto personale.

NOTE: Munirsi di radiolina FM con auricolari per traduzioni simultanee

CLIMA: paragonabile a quello dell'Italia centrale.

MONETA: euro

Gruppi di Preghiera

Ogni **MERCOLEDI** ore 16,00

Chiesa di Santo Stefano Via XX Settembre (Ponte monumentale) - Genova

Ogni **VENERDI** ore 21,00

Chiesa del Tabernacolo Via Swinburne (C.so Europa) - Genova

Ogni **MERCOLEDI** ore 20,30

Chiesa Sacro Cuore c/o Padri Oblati - Chiavari

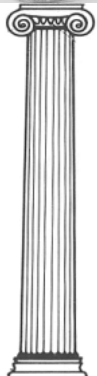
www.medjugorjegenova.it - info@medjugorjegenova.it

Messaggio dato a Mirjana il 2 luglio 2010

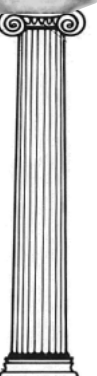
**"Cari figli,
la Mia chiamata materna che oggi vi rivolgo è una chiamata di verità e di vita. Mio Figlio, che è la vita, vi ama e vi conosce nella verità. Per conoscere e amare voi stessi dovete conoscere Mio Figlio, mentre per conoscere ed amare gli altri dovete vedere in essi Mio Figlio. Perciò, figli Miei, pregate, pregate per comprendere e abbandonarvi con spirito libero, per trasformarvi completamente ed avere in questo modo il Regno dei Cieli nel vostro cuore sulla terra.
Vi ringrazio".**

Commento tratto da Padre LIVIO

E' un messaggio densissimo, profondo, si può considerare come un libro di cristologia, di mistica. Questo messaggio, come dice la Madonna, è: "una chiamata di verità e di vita". Cosa vuol dire una chiamata di verità e di vita? Vuol dire, appunto, che, siccome Cristo è Via, Verità e Vita, è una chiamata a guardare a noi stessi e guardare gli altri attraverso Gesù. Soltanto Gesù Cristo ci dà la possibilità di conoscere noi stessi e gli altri nella verità. Dunque, per prima cosa la Madonna dice che chi ci conosce veramente, sa chi siamo e chi ci ama veramente tanto da infonderci la vita, di farci vivere, è Gesù Cristo; è Lui che ci conosce a fondo, ci conosce più di quanto noi conosciamo noi stessi. Anche qui la Madonna fa una affermazione straordinaria: nessuno si illuda di conoscere se stesso se non in Gesù Cristo, perché Lui solo ci conosce nella verità, perché una conoscenza vuol dire tanto, ma se rimane lì ferma, la conoscenza sarebbe qualcosa di sterile. Egli ci conosce fino in fondo, non come giudice che ci condanna, ma come Colui che ci dà la vita, che infonde in noi la Sua Vita, la Vita della grazia, la Vita dell'Amore, la Vita di Dio. Quindi Gesù Cristo che è la Via, che è la Vita e la Verità, è Colui che conosce noi stessi nella verità e che infonde in noi la Vita. Signore, Tu mi scruti e mi conosci... E come ha detto s. Pietro a Gesù in risposta alla domanda: "Pietro mi ami tu?" "Lo sai, Tu mi conosci, Tu sai che Ti amo". Anche noi chiediamo nella preghiera a Gesù Cristo di poter conoscere noi stessi come Lui ci conosce. E poi la Madonna dice: "Per conoscere e amare voi stessi dovete vedere in essi Mio Figlio". Dunque noi guardando a Gesù Cristo come ci conosciamo, come ci riveliamo a noi stessi? Attraverso Lui, ci conosciamo creati a immagine di Dio, infinitamente amati,



redenti, membra vive del Corpo mistico di Cristo, ci conosciamo, possiamo dire, come figli nel Figlio. Se noi conoscendo Gesù Cristo, riconosciamo in Lui il Figlio di Dio che il Padre ci ha donato, in Lui noi conosciamo noi stessi figli di adozione, partecipi della Sua gloria presente e futura che ci è stata promessa. Quindi noi, attraverso Gesù Cristo, conosciamo chi siamo e il nostro destino. Ci conosciamo come figli di Dio, come creature infinitamente amate e conosciamo il nostro destino che è quello di essere partecipi della gloria di Cristo Risorto. E' magnifica questa straordinaria capacità di Maria: in poche righe di svelarci il mistero che faceva tremare s. Agostino quando diceva: "Poter conoscere Te per poter conoscere me" "Noveri in Te, noveri in me". Potessimo noi conoscere Gesù Cristo come Via, Verità e Vita, e conoscere noi stessi come persone infinitamente amate, elevate alla dignità di figli! Invitandoci poi a guardare gli altri, ci manda sempre in missione. Dice: "Per, per conoscere e amare voi stessi, dovete conoscere mio Figlio"; in Gesù noi non disprezziamo noi stessi, in Gesù noi stimiamo noi stessi come Gesù ci stima, in Gesù noi amiamo noi stessi come Gesù ci ama, in Gesù noi abbiamo per noi stessi quella compassione che Gesù ha per noi. Ecco perché la Madonna ci ha detto più di una volta, nei suoi ultimi messaggi, di perdonare a noi stessi, mentre dice: "per conoscere e amare gli altri dovete vedere in essi mio Figlio." La Madonna non dice che Gesù vive in tutti gli altri perché, ovvio, che Gesù vive in tutti coloro che sono in grazia di Dio. Gesù è morto anche per quelli che non sono in grazia di Dio, che sono tralci secchi e vuole che abbiano la vita, vuole salvarli e si serve di noi per questa Opera di Redenzione, per cui ci invita a fare uno sforzo: vedere gli altri alla luce della fede perché sono persone amate da Dio, chiamate a diventare figli di Dio. Noi siamo strumenti di questa chiamata, noi dobbiamo portare la Pace, l'Amore di Gesù agli altri per cui la Madonna dice: "per conoscere e amare gli altri dovete vedere in essi mio Figlio." E' ovvio, dallo sguardo di fede, sono nate le opere più belle che hanno ornato la Chiesa Cattolica nel corso della storia; pensate al metodo di Madre Teresa, prima di mandare le sue figlie in missione in mezzo, diciamo così, alle miserie dell'umanità, le fa sostare per ore davanti al Santissimo perché davanti al Santissimo imparino a vedere Gesù negli altri. La Madonna conclude: "Perciò, figli miei, pregate, pregate per comprendere". Quindi la preghiera è quello strumento che ci permette di guardare a Gesù Cristo, di capire Gesù Cristo, di conoscere Gesù Cristo, di conoscere noi stessi in Gesù Cristo e vedere negli altri Gesù Cristo. "e abbandonarvi con spirito libero" s'intende libero dalla zavorra del male, del peccato. "per trasformarvi completamente". Diventare immagine di Gesù ed avere in tale modo il Regno dei Cieli nel nostro cuore. Conoscere Cristo, amare Cristo, essere conosciuti da Cristo, essere amati da Cristo, essere trasformati in Lui, significa già in anticipo il Paradiso sulla terra, anche se poi non mancherà la croce da portare, ma con la gioia profonda nel cuore.



In un sogno profetico Don Bosco vide che la Chiesa, simboleggiata da una navicella squassata dalla tempesta e attaccata da forze nemiche, raggiungeva la salvezza solo al di là di due colonne che reggevano l'una l'Eucaristia, l'altra l'Immacolata. Questo sogno ci stimola a riflettere sul messaggio che il Santo Padre attraverso l'enciclica "**Ecclesia de Eucharistia**" e la lettera apostolica "**Rosarium Virginis Mariae**" ha dato alla Chiesa di questi tempi: l'**Eucaristia** come centro della nostra vita di fede e il **S. Rosario** quale arma potentissima per ogni credente.